

315
04-07-19



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



ORIGINALE



DA L1001_005_01
A L1001_005_05

2 LUG. 2019
13/361

Direzione Generale
Direttore Operativo 1001
U.O.A. Supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche
Assessorato ai Beni comuni e all'Urbanistica

Proposta di delibera prot. n° 005 del 26/06/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 320

Oggetto: Presa d'atto dei trascorsi termini di validità del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato con delibera G.C. n. 4121/2006. Adozione del Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa pubblica, relativo a quota parte dell'ambito individuato dall'art. 156 (Ambito 25: Teatri) delle Norme di Attuazione - Parte III Disciplina d'ambito della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale, denominata sub-ambito n. 25a. Provvedimento senza impegno di spesa.

11 LUG. 2019

Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n°10..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI (Vicesindaco)	X	A
Gaetano DANIELE	X	A
Mario CALABRESE	P	X
Annamaria PALMIERI	X	A
Monica BUONANNO	X	A
Raffaele DEL GIUDICE	X	A

Roberta Gaeta	P	X
Carmine PISCOPO	X	A
Ciro BORRIELLO	X	A
Laura MARMORALE	X	A
Alessandra CLEMENTE	X	A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA BUONANNI.....

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

SECRETARIO GENERALE



2

La Giunta, su proposta dell'Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica

Premesso

che con DPGRC n. 323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la *Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord* di seguito denominata *Variante*;

che, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa della *Variante*, con deliberazione di G.C. n. 4121 del 28 settembre 2006 veniva approvato il Piano di Recupero relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle norme di attuazione della *Variante*;

che a seguito del decreto sindacale prot. n. 721 del 26 ottobre 2006 l'avviso di avvenuta approvazione veniva pubblicato sul Burc n. 52 del 20 novembre 2006.

che, ai sensi del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5 il piano approvato è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel BURC;

che risultano, pertanto, trascorsi i termini di validità del Piano approvato, fissati dal comma 5 dell'art. 16 della legge n.1150/42 e ss.mm.e i.. in un periodo non maggiore di dieci anni.

Ritenuto

necessario procedere preliminarmente alla presa d'atto dei trascorsi termini di validità del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato con delibera GC n. 4121/2006 e contestualmente procedere all'adozione del PUA al fine anche di reiterare la dichiarazione di pubblica utilità e i relativi vincoli preordinati all'esproprio.

Considerato

che l'art. 156 delle Norme di Attuazione della *Variante per l'ambito 25: Teatri* indica, come obiettivo prioritario, il disvelamento dei resti del teatro e dell'Odeion, mediante un progetto caratterizzato dalla compenetrazione e reciproca valorizzazione tra strutture antiche ed edilizia successiva, da attuarsi con procedure attuative che tengano conto degli approfondimenti storico/strutturali e che siano in coerenza con gli indirizzi della competente Soprintendenza;

che il suddetto obiettivo va perseguito mediante la predisposizione di un Piano Urbanistico Attuativo, (di seguito PUA), di una quota parte dell'ambito 25: Teatri, denominata *sub-ambito 25a*, interclusa tra via dell'Anticaglia, via Tribunali, vico Purgatorio ad arco, vico Giganti e attraversata da via S. Paolo ai Tribunali e vico Cinqesanti;

che il PUA oggetto del presente provvedimento è stato redatto in conformità con il progetto definitivo dell'intervento di *Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano*, predisposto dall'allora Servizio Valorizzazione della città storica e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e provincia, finanziato con deliberazione di Giunta Regionale n.1748 del 9 maggio 2003;

che il succitato progetto di Sistemazione dell'area del teatro romano fa parte di un ampio progetto urbano con il quale sono previste opere di scavo archeologico su aree scoperte, scavi ai piani terra di

IL SEGRETARIO GENERALE



alcuni immobili, interventi di demolizione parziale, operazioni di restauro dei ritrovamenti (manufatti mobili e/o rilevamenti di strutture antiche), realizzazione di servizi e/o dispositivi atti a garantire la funzionalità e la fruizione dell'antico monumento;

che per le articolate trasformazioni subite nel corso dei secoli dall'originario impianto del teatro, in accordo con la competente Soprintendenza, si è ritenuto di attuare il citato progetto procedendo per successivi lotti di intervento:

- prima fase di attuazione 2002 - 2006
- seconda fase di attuazione 2005-2018
- terza fase di attuazione 2018-2020

è in corso di ultimazione la seconda fase di attuazione del progetto suddescritto.

Considerato, inoltre

che con deliberazione di G.C. n. 478 del 26 giugno 2013 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO";

che con deliberazione di G.C. n. 167 del 18 marzo 2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis lotto IIIa nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO";

che ai suddetti progetti fa capo il finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B64B11000130006;

che per la sua complessità, l'intervento, suddiviso come sopra precisato, ha comportato un maggiore tempo di realizzazione, e che pertanto, ad oggi, risultano decorsi i dieci anni di efficacia del PUA approvato con deliberazione n. 4121 del 28 settembre 2006;

che, ai fini della prosecuzione delle fasi di disvelamento, attuate con il citato intervento di Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano, si rende necessaria la riadozione del PUA, con il fine di sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio i beni elencati nella TABELLA C particelle da acquisire al patrimonio del Comune di Napoli e/o occupare in via temporanea ai sensi dell'art. 9, comma 1. del D.P.R. n. 327/2001, per attuare i lavori relativi alla terza fase del progetto di disvelamento precitato.

Atteso

che l'area interessata dagli interventi previsti nel PUA, oggetto del presente provvedimento, è assoggettata alla disciplina urbanistica della zona A di cui all'art. 26 (Insediamenti di interesse storico) delle Norme di attuazione - Parte I – Disciplina generale della Variante al Pr g ;

che l'intera area ricade nel perimetro dell'ambito n. 25: Teatri, disciplinato dal citato art. 156 delle citate norme di attuazione, che subordina l'attuazione degli interventi di trasformazione urbanistica alla redazione dello strumento urbanistico Piano Urbanistico Attuativo o a ulteriori piani a esso assimilabili, purché previsti dalla normativa vigente;

che la scelta di predisporre il PUA su una quota parte dell'ambito n. 25: Teatri, è conforme alla norma e scaturisce dalla avvenuta predisposizione di un progetto unitario di scavo archeologico e di valorizzazione;

R. SEGRETARIO GENERALE



4

che il PUA si configura come Piano di recupero ed è redatto ai sensi della L. n. 457 del 5 agosto 1978 in coerenza con quanto disposto dall'art. 156 della Variante, e finalizzato all'acquisizione, per pubblica utilità, di alcune unità di edilizia privata utili al disvelamento di significative parti dell'antica struttura del Teatro, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, che in parte ingloba le antiche strutture;

che il Piano, in tutte le sue fasi di attuazione, è finalizzato alla formazione di una attrezzatura pubblica ad uso culturale e di spettacolo; gli spazi di proprietà pubblica, quelli per i quali si è già attuata l'acquisizione mediante procedura di esproprio e quelli ancora da acquisire, saranno destinati ad attrezzatura di interesse comune, secondo quanto stabilito dai parametri di standard urbanistici.

Considerato ancora

che gli obiettivi relativi alla terza fase di attuazione del progetto di disvelamento, come illustrato nella Relazione Generale del PUA oggetto del presente provvedimento, sono ricompresi nel progetto di *Sistemazione area teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro e opere di restauro, creazione di un parco archeologico urbano* già approvato dalla Giunta Comunale con la delibera n. 4121/2006;

che in conseguenza delle conoscenze e degli approfondimenti acquisiti nel corso delle precedenti fasi, è risultato necessario ampliare l'area oggetto di disvelamento e integrare l'elenco delle unità immobiliari private da acquisire;

che tale progetto, relativo alla terza fase di attuazione, denominato *Teatro Antico di Neapolis: creazione di un parco archeologico urbano - Lotto IIIa*, è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR "Campania" 2007-2013/2014-2020 Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - Obiettivo operativo 6.2 - Napoli e area metropolitana;

che i citati finanziamenti disponibili per tale fase comprendono, oltre ai lavori, anche l'acquisizione delle unità immobiliari private, allo scopo riportate in elenco nel PUA oggetto del presente provvedimento;

che nel piano particellare di esproprio allegato alla presente proposta di adozione sono previste le particelle catastali da occupare in via temporanea, o da acquisire in via definitiva, ai fini della attuazione del progetto relativo alla fase Lotto IIIa dell'intervento di Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano;

che si è proceduto a comunicare l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e degli artt. 11 e seguenti del D.P.R.380/01 ai proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione dei lavori previsti nel Pua in adozione come di seguito indicato:

- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Breglia Enrico PG753232 del 29 agosto 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 7 settembre 2018 ;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Cavazzino Giuseppe PG1018668 del 22 novembre 2018 notificata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in data 29 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Tricarico Luigi PG844126 del 1° ottobre 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 18 ottobre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento alla sig.ra Tricarico Raffaella PG993031 del 15 novembre 2018 notificata a mano in pari data;

D. SEGRETARIO GENERALE



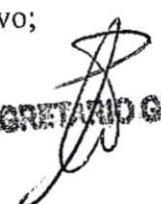
- comunicazione di avvio del procedimento alla sig.ra Amuro Concetta PG844112 del 1° ottobre 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 18 ottobre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Alfredo Di Natale PG989681 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in data 22 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Iervolino Michele PG844117 del 1° ottobre 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 23 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento alla sig.ra Basile Concetta PG753247 del 29 agosto 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 5 settembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Attanasio Giuseppe PG753229 del 29 agosto 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 5 settembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Savarese Bruno PG989664 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in data 21 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento alla sig.ra Rianna Carmela PG989664 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in data 23 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento alla sig.ra Ruocco Rita PG989522 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 29 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento alla sig.ra Ruocco Anna Maria PG/989636 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in data 21 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento alla sig.ra Ruocco Concetta PG27424 del 10 gennaio 2019 notificata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in data 15 febbraio 2019;
- comunicazione di avvio del procedimento alla sig.ra Ruocco Eugenia PG989529 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 29 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Ruocco Gennaro PG989540 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 29 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Ruocco Giuseppe PG989557 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 29 novembre 2018;
- comunicazione di avvio del procedimento al sig. Ruocco Michele PG989560 del 14 novembre 2018 notificata a mezzo messo comunale in data 29 novembre 2018;
- comunicazioni di avvio del procedimento ai sig.ri Amuro Antonio e Crispino Cristina PG844104 del 1° ottobre 2018 notificate a mezzo messo comunale in data 26 ottobre 2018.

che con nota PG/1018648 del 22 novembre 2018 i succitati proprietari Amuro Antonio e Crispino Cristina hanno comunicato di aver proceduto all'alienazione dell'immobile interessato dal procedimento in questione;

che pertanto con successive comunicazioni di avvio del procedimento PG844104 del 1° ottobre 2018 e PG1018950 del 22 novembre 2018 il Servizio competente ha proceduto ad inviare rispettivamente al sig. Zaffiro Santo e sig. De Rosa Marco l'avvio del procedimento in questione;

che la notifica al sig. De Rosa Marco non ha avuto esito positivo;

IL SEGRETARIO GENERALE






COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



che con successiva Pec del 25 gennaio 2019 il sig. Zaffiro Santo ha comunicato di aver acquistato la quota parte dell'immobile interessato dal sig. De Rosa Marco e pertanto di esserne proprietario per intero.

Preso Atto

che a seguito delle predette comunicazioni di avvio del procedimento sono state prodotte le osservazioni di seguito indicate:

1) PG869350 del 9 ottobre 2018 con la quale il sig. Breglia Enrico ha chiesto, tra l'altro, al Comune di Napoli di prevedere *"un congruo indennizzo nei confronti dell'istante per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio"*;

2) Pec del 25 gennaio 2019 con la quale il sig. Santo Zaffiro osserva che:

a) "si riscontrano vizi e decadenze. In particolare il Pua del 2006 è divenuto inefficace essendo trascorsi 10 anni dalla sua adozione e sono altresì decorsi i termini di 90 giorni e 18 mesi dalla cessazione dell'efficacia senza che siano stati adottati ulteriori piani;

b) occorre che il nuovo piano dia atto dell'attività precedentemente posta in essere e che preveda nuove attività non previste e/o non completate sotto la vigenza del previgente piano, motivandone i ritardi;

c) occorre che sia prevista un'indennità per la compressione, protratta oltre il termine originario, del diritto di proprietà".

Ritenuto

di controdedurre alle succitate osservazioni come di seguito indicato:

- in merito all'osservazione 1) il servizio competente valuterà la richiesta di indennizzo in sede di definizione del procedimento espropriativo in questione;
- in merito all'osservazione 2 sub a) e sub b) con il presente provvedimento l'Amministrazione adotta il Pua Teatro -sub-ambito 25a amplia l'area oggetto di disvelamento e integra l'elenco delle unità immobiliari private da acquisire in questione, dando atto delle attività già svolte e delle motivazioni a base della conseguente reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per alcune unità immobiliari;
- in merito all'osservazione 2 sub c) il servizio competente valuterà la richiesta di indennizzo in sede di definizione del procedimento espropriativo in questione.

che relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS), di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, il Presidente della Giunta regionale Campania, con decreto n. 17 del 18 dicembre 2009, ha emanato il nuovo *"Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania"*, pubblicato nel Burc n. 77 del 21 dicembre 2009;

che tale Regolamento è finalizzato a fornire specifici indirizzi in merito all'attuazione nella regione Campania delle disposizioni inerenti la Valutazione ambientale strategica, da applicarsi a tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti sovraordinati (commi 1 e 4, art.2);

in particolare il comma 5 dell' art. 2 *"Ambito di applicazione"*, del citato regolamento individua i piani o programmi che non sono di norma assoggettati a VAS. Tra questi, sono contenuti al punto c),

IL SEGRETARIO GENERALE



i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale;

il successivo comma 7 dello stesso art. 2 prevede inoltre che le amministrazioni procedenti, per tutti i piani e programmi non sottoposti a VAS di cui sopra, valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano medesimo;

in data 5 marzo 2010, con delibera n. 203, la Regione Campania ha approvato gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania";

tali indirizzi, tra l'altro, stabiliscono che *"...per tutte le fattispecie ricadenti nelle esclusioni dalla VAS, quindi, il soggetto proponente o il tecnico da questi incaricato potrà dichiarare, ai sensi degli articoli 38 e 47 del Dpr n. 445 del 2000, il criterio di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VAS ai sensi del Regolamento VAS. Le amministrazioni procedenti, anche sulla scorta di tale dichiarazione, valuteranno l'esclusione e potranno comunque, ove ritenuto necessario, disporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità nonostante l'ipotesi di esclusione di cui al citato comma 7, art. 2 del Regolamento VAS, motivando adeguatamente la decisione"*;

che nel mese di agosto 2011 è stato emanato il nuovo "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" n. 5 del 4 agosto 2011, pubblicato sul BURC della regione Campania n. 53 dell'8 agosto 2011. Tale Regolamento, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della Lrc n. 16/2004, definisce i rapporti e le integrazioni che intercorrono tra attività di pianificazione e processo di Vas, precisa alcuni aspetti del procedimento Vas, definisce le competenze delle autorità coinvolte e ribadisce il citato regolamento n. 17/2009;

che il PUA in questione ha valore di Piano di recupero ai sensi della legge 457/1978 e prevede il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione e alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso, con conseguente riqualificazione urbanistica, dell'area interessata, in conformità con la variante al Prg, secondo le considerazioni sopra riportate;

che pertanto, sussistono, per il piano in questione, le condizioni di esclusione, di cui al citato art. 2 del Regolamento, con particolare riferimento al punto c) del comma 5 che comprende *"i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale"*.

che gli elaborati al Pua in adozione sono redatti in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa regionale (legge 16/2004 e regolamento regionale n.5/2011 e successive modifiche e integrazioni).

che per tutto quanto predetto non vi siano elementi ostativi a procedere alla riadozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo a quota parte dell'ambito individuato dall'art. 156 (Ambito 25: Teatri), delle Norme di Attuazione - Parte III Disciplina d'ambito della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale, denominata sub-ambito n. 25a dando atto della sua conformità alla Variante generale al PRG.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera:

- Allegato n. 1 - delibera di G.C. n. 3737 del 3 agosto 2006;
- Allegato n. 2 - delibera di G.C.n. 4121 del 28 settembre 2006;
- Allegato n. 3 - delibera di G.C.n. 478 del 26 giugno 2013;
- Allegato n. 4 - delibera di G.C.n. n.167 del 18 marzo 2014;

IL SEGRETARIO GENERALE



Allegato n. 5 - Piano Urbanistico Attuativo (PUA) costituito dai seguenti elaborati:

- A) RELAZIONE GENERALE
- B) ELABORATI GRAFICI:
 - Stralcio Variante Prg
 - B1.a Zonizzazione e Specificazioni
 - B1.b Centro storico e Scheda d'ambito
 - B2 Identificazione dei tipi edilizi su mappa catastale
 - B3 Classificazione del tessuto edilizio – identificazione dei tipi edilizi codificati
 - B3a Classificazione del tessuto edilizio – identificazione dei tipi edilizi codificati- edifici A e B
 - B3b Classificazione del tessuto edilizio – identificazione dei tipi edilizi codificati- edifici C e D
 - Particelle acquisite al patrimonio comunale (I fase)
 - B4.a Planimetria livello 0
 - B4.b Planimetria livello 1
 - B4.c Planimetria livello 2
 - Particelle da acquisire al patrimonio comunale (II fase)
 - B5.a Planimetria livello -1
 - B5.b Planimetria livello 0
 - B5.c Planimetria livello 1
 - Particelle da acquisire al patrimonio comunale (III fase)
 - B6.b Planimetria livello 0
 - B6.c Planimetria livello 1
 - B6.d Planimetria livello 2
 - B6.e Planimetria livello 3
 - B6.f Planimetria livello 4
 - B6.g Planimetria livello 5
 - B6.h Planimetria livello 6
 - Quadro riassuntivo delle acquisizioni e degli asservimenti
 - B7.a Planimetria livello -1 e 0
 - B7.b Planimetria livello 1 e 2
 - B7.c Planimetria livello 3 e 4
 - B7.d Planimetria livello 5 e 6
 - Profili e Sezioni
 - B8.a Profilo stradale - via dell'Anticaglia
 - B8.b Profilo stradale - via San Paolo
 - B8.c Profilo stradale - vico Cinquesanti
 - B8.d Sezione A-A
 - B8.e Sezione B-B
 - B8.f Sezione C-C
 - B8.g Sezione D-D
- C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- D) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- E) RELAZIONE GEOLOGICA

Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27; la legge 1150 del 1942 in particolare gli artt.13, 16 e 17; il D.Lgs n. 267 del 2000; il regolamento di attuazione per il Governo del territorio della regione Campania n.5 del 4 agosto 2011; la legge n. 457 del 5 agosto 1978; il D.P.R. n.327 dell'8 giugno 2001, in particolare l'art. 12; la legge 241 del 7 agosto 1990; d.lgs.152 del 3 aprile 2006;il regolamento del Presidente della Giunta regionale Campania, approvato con decreto n. 17 del 18 dicembre 2009.

Atteso che

con decreto sindacale n. 67 del 19 marzo 2019 è stato conferito all'arch. Massimo Santoro l'incarico di Direttore Operativo, identificato dal codice DIOP1001 per l'epletamento di alcune

IL SEGRETARIO GENERALE



funzioni di rilevanza strategica per l'Ente di carattere tecnico tra le quali il *coordinamento degli interventi relativi al Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO*;

con Ordine di servizio del Direttore Generale n. 5 del 12 aprile 2019 è stata istituita l'Unità Organizzativa Autonoma denominata "U.O.A. per il supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche (DIOP1001)", finalizzata al supporto al Direttore Operativo nell'espletamento delle funzioni conferitegli dal Sindaco e dal Direttore Generale, identificata dal codice DIOP 3007 il cui Responsabile è il medesimo Direttore Operativo con funzioni tecniche.

Attestato

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 134 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con le sigle L1001_005_01; L1001_005_02; L1001_005_03; L1001_005_04; L1001_005_05.

- Allegato n. 1 - delibera di G.C.n. 3737 del 3 agosto 2006;
- Allegato n. 2 - delibera di G.C.n. 4121 del 28 settembre 2006;
- Allegato n. 3 - delibera di G.C.n. 478 del 26 giugno 2013;
- Allegato n. 4 - delibera di G.C.n. n.167 del 18 marzo 2014;
- Allegato n. 5 - Piano Urbanistico Attuativo (PUA) costituito dai seguenti elaborati:

- A) RELAZIONE GENERALE
- B) ELABORATI GRAFICI:

- Stralcio Variante Prg
- B1.a Zonizzazione e Specificazioni
- B1.b Centro storico e Scheda d'ambito
- B2 Identificazione dei tipi edilizi su mappa catastale
- B3 Classificazione del tessuto edilizio – identificazione dei tipi edilizi codificati
- B3a Classificazione del tessuto edilizio – identificazione dei tipi edilizi codificati- edifici A e B
- B3b Classificazione del tessuto edilizio – identificazione dei tipi edilizi codificati- edifici C e D
- Particelle acquisite al patrimonio comunale (I fase)
- B4.a Planimetria livello 0
- B4.b Planimetria livello 1
- B4.c Planimetria livello 2
- Particelle da acquisire al patrimonio comunale (II fase)
- B5.a Planimetria livello -1
- B5.b Planimetria livello 0
- B5.c Planimetria livello 1
- Particelle da acquisire al patrimonio comunale (III fase)
- B6.b Planimetria livello 0
- B6.c Planimetria livello 1
- B6.d Planimetria livello 2
- B6.e Planimetria livello 3
- B6.f Planimetria livello 4
- B6.g Planimetria livello 5
- B6.h Planimetria livello 6
- Quadro riassuntivo delle acquisizioni e degli asservimenti
- B7.a Planimetria livello -1 e 0
- B7.b Planimetria livello 1 e 2
- B7.c Planimetria livello 3 e 4


D. CRISTOFANO GENOVESE





10

- B7.d Planimetria livello 5 e 6
- Profili e Sezioni
- B8.a Profilo stradale - via dell'Anticaglia
- B8.b Profilo stradale - via San Paolo
- B8.c Profilo stradale - vico Cinquesanti
- B8.d Sezione A-A
- B8.e Sezione B-B
- B8.f Sezione C-C
- B8.g Sezione D-D

- C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- D) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- E) RELAZIONE GEOLOGICA

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Operativo con funzioni tecniche sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Direttore Operativo qui di seguito sottoscrive

Massimo Santoro

DELIBERA

Con voti UNANIMI,

1. Prendere atto dei trascorsi termini di validità del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato con delibera GC n. 4121/2006.
2. Adottare il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo a quota parte dell'ambito individuato dall'art. 156 (Ambito 25: Teatri), delle Norme di Attuazione - Parte III Disciplina d'ambito della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale, denominata sub-ambito n. 25a e, contestualmente, dare atto della sua conformità alla Variante generale al PRG.
3. Dichiarare l'esclusione del presente Piano dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 7 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con decreto n. 17 del 18.12.2009 in quanto "PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica" e per le valutazioni descritte in premessa.
4. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001, l'approvazione del Piano in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità.
5. Prendere atto che l'U.O.A. per il supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche ha provveduto a controdedurre, come indicato in narrativa, alle osservazioni presentate con PG/869350 del 9/10/2018 e con pec del 25 gennaio 2019 (di cui in narrativa), rispettivamente, dal sig. Breglia Enrico e dal sig. Zaffiro Santo, in qualità di proprietari di alcuni immobili interessati dal PUA in adozione.
6. Dare atto che l'U.O.A. per il supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche provvederà a trasmettere il Piano in argomento alla Città Metropolitana, per eventuali osservazioni al PUA che dovranno essere formulate nel termine perentorio di trenta giorni come previsto dall'art. 10, comma 3, del Regolamento regionale della Campania n. 5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

AA

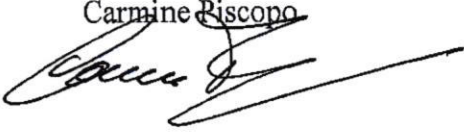


- 7. Dare atto che l'U.O.A. per il supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche curerà la pubblicazione del PUA sul Burc, sul sito web e all'Albo pretorio del Comune ai sensi dell'art. 10, comma 3, del Regolamento regionale della Campania n. 5/2011.
- 8. Dare atto che la Segreteria della Giunta comunale e l'U.O.A. per il supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche, procederanno al deposito del Piano in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC, affinché chiunque possa formulare osservazioni o opposizioni.

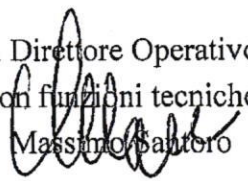
- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore
ai Beni comuni e all'Urbanistica
Carmine Riscopo



Il Direttore Operativo
con funzioni tecniche
Massimo Santoro




IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 005 DEL 26/06/2019, AVENTE AD OGGETTO:

Presca d'atto dei trascorsi termini di validità del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato con delibera G.C. n. 4121/2006. Adozione del Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa pubblica, relativo a quota parte dell'ambito individuato dall'art. 156 (Ambito 25: Teatri) delle Norme di Attuazione - Parte III Disciplina d'ambito della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale, denominata sub-ambito n. 25a. Provvedimento senza impegno di spesa.

Il Direttore Operativo con funzioni tecniche esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **PARERE VOLE**

Addì, 26 giugno 2019

Il Direttore Operativo
arch. Massimo Santoro

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **22 LUG. 2019**..... e protocollata con il n. **13/361**.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....

V. f. a

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Schema di delibera prot. n.5 del 26.06.2019 I3 361 del 12.06.2019 . Direttore Operativo- UO
supporto al Direttore Operativo con funzioni tecniche.**

La proposta in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico -
finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva prot. 5 del 26.6.2019 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 4.7.2019 – SG 315

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende adottare il Pua relativo a quota parte dell'ambito 25 (Teatri) delle Norme di Attuazione, dichiarandone l'esclusione dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS e prendendo atto delle controdeduzioni già fornite dall'ufficio competente alle osservazioni formulate da alcuni soggetti proprietari delle particelle che si intende espropriare.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *"Favorevole."*

In ordine al provvedimento in oggetto, il Ragioniere Generale dichiara: *"La proposta in esame non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile."*

Si pone in evidenza che, come dichiarato dalla dirigenza nella parte narrativa, il provvedimento in oggetto è finalizzato ad una nuova adozione del Pua in questione, approvato con deliberazione di G.C. n. 4121/2006, in quanto il maggiore tempo richiesto per la sua realizzazione ha determinato il decorrere dei *"dieci anni di efficacia del PUA"* e, pertanto si rende necessario procedere alla riadozione del piano al fine di reiterare il vincolo preordinato all'esproprio delle particelle interessate dall'intervento. In proposito si richiama l'art. 35 della L.R. 16/2004, recante la disciplina della *"Espropriazione degli immobili per l'attuazione della pianificazione urbanistica."*

La disciplina del procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi si rinviene all'art. 27 della L.R. 16/2004, in cui si stabilisce che *"1. I Pua sono redatti, in ordine prioritario: a) dal comune; b) dalle società di trasformazione urbana [...] c) dai proprietari [...]"*.

In ordine al punto 3 del dispositivo (laddove si dichiara l'esclusione del piano dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS), si richiama l'art. 2 del *"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale (VAS) in Regione Campania"*, approvato con D.P.G.R.C. n. 17/2009, in cui:

- al comma 4 sono individuati i presupposti al sussistere dei quali i piani attuativi devono essere sottoposti a VAS;
- al comma 5 sono individuate le ipotesi di esclusione dall'assoggettamento a VAS;
- al comma 7 si riconosce alle Amministrazioni la facoltà di assoggettare a VAS, con adeguata motivazione, anche i piani per i quali tale valutazione di norma è esclusa.

Nella successiva fase di approvazione del Piano, trova applicazione l'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con provvedimento n. 5/2011, laddove, fra l'altro, si prevede che *"[...] 2. Il Comune, dopo la adozione del PUA da parte della Giunta, garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente. 3. Il PUA è pubblicato nel BURC e sul sito web del Comune nonché all'albo pretorio. La fase di pubblicazione è stabilita in trenta giorni. 4. La Giunta comunale approva il PUA entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 5 valutando le eventuali osservazioni presentate in fase di partecipazione. [...]"*.

Si ricorda che:

- nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *"favorevole"* ai sensi

**VISTO:
Il Sindaco**

IL SEGRETARIO GENERALE

dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;

- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti in ordine all'approvazione della proposta in questione.

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. ... 320 ... del 11/07/2019 ... composta da n. 16 ... pagine progressivamente numerate
 nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, e cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 16/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

- divenuta esecutiva in data (1);
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.